

## Racalmuto, la Regione finanzia trecento milioni per iniziare il restauro della chiesa di Santa Maria

RACALMUTO — (*gi-ma*) Trecento milioni per salvare la chiesa di Santa Maria. Li ha stanziati l'assessorato regionale ai Beni culturali in considerazione della particolare importanza storica ed architettonica dell'edificio, che risale al XII secolo, ridotto ormai in pessime condizioni. Il tetto è sfondato, il pavimento completamente inesistente, la

facciata è cadente e resiste grazie a dei puntelli che sono stati appositamente installati per evitare il crollo. La chiesa è stata costruita nel 1108 ed è uno dei più antichi edifici di culto cattolico esistenti in tutta la provincia di Agrigento. I 300 milioni serviranno solamente a rinforzare le strutture portanti e coprire il tetto. Ma già si parla di un al-

tro finanziamento di settecento milioni. «Con molta probabilità ci sarà un ulteriore sforzo finanziario della Regione — ha dichiarato Enzo Milito, assessore comunale alla Cultura — che permetterà il restauro completo e definitivo della chiesa».

Circa venti anni addietro, l'allora amministrazione comunale distresse lo splendido

chostro che dava fin dentro l'attuale cimitero. Pare che fu proprio l'allargamento del camposanto a suggerire quella inopinata decisione. Dal quel momento cominciò pure il saccheggio. Quasi tutte le statue vennero trafugate e anche un quadro di Pietro D'Asaro, «La Beata Vergine del Rosario», è stato portato via.

**Giancarlo Macaluso**